



Ambito Territoriale Sociale B1

Comuni di: Benevento Capofila, Apollosa, Arpaise, Ceppaloni, San Leucio del Sannio



Allegato A)

AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di Manifestazioni d'interesse per la costituzione di un Elenco di soggetti accreditati alla fornitura del Servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo"- Area Responsabilità familiari- Azioni di Contrasto alla Povertà Educativa I[^] e II[^] annualità Piano Sociale di Zona in applicazione del V[^] P.S.R. approvato con determina dirigenziale R.G. n. 302 del 07/03/2024.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano

Premesso che

- l'Ambito B1 intende istituire il servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo" finalizzato al sostegno delle responsabilità familiari e degli interventi e delle politiche di contrasto alle povertà educative rientrante tra le priorità strategiche, interventi e processi di integrazione programmati nella I[^] e II[^] annualità del Piano Sociale di Zona , Area di intervento "Responsabilità Familiari" approvato con Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 09 del 20/10/2023;
- **il Servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo" intende garantire interventi domiciliari specifici di supporto educativo e relazionale, a nuclei familiari con minori, della fascia d'età tra i 6 e 18 anni non compiuti, residenti nel territorio dei Comuni dell' Ambito B1 (Apollosa, Arpaise, Benevento, Ceppaloni e San Leucio del Sannio), con l'obiettivo di strutturare e realizzare percorsi di sostegno, sia educativo/didattico che psicologico in favore dei minori con problematiche relazionali e comportamentali esposti a rischio di devianza ed emarginazione sociale in ambiente scolastico, mediante erogazione di voucher sociali;**
- il presente Avviso di Manifestazione di interesse nasce dalla necessità di fornire e standardizzare l'offerta del territorio relativamente al Servizio domiciliare di "Tutoraggio educativo" in risposta all'analisi dei bisogni sociali sul territorio dell'Ambito B1;
- l'art. 6 e l'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328 individuano nel sistema di accreditamento una delle modalità preferenziali per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici fra fornitori, committenti e utenti del sistema di assistenza sociale;
- il Regolamento Regionale emanato in data 07/04/2014 e relativo "Catalogo dei servizi" approvato con D.G.R.C. n. 107 del 23/04/2014, disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti comuni e i criteri di qualità per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO dei servizi

Viale dell'Università n.10 - 82100 - Benevento

Sito web: <https://www.comune.benevento.it/ambitob1/>

Email: ufficiodipianob1@comunebn.it - Pec: pszambito1@pec.comunebn.it - Tel. 0824 772 640



residenziali/semiresidenziali e domiciliari/territoriali che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, ai sensi della L.R. n.11 del 23/10/2007;

Dato atto che

- in ottemperanza a quanto stabilito con Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 09 del 20/10/2023, la modalità di affidamento dei servizi del Piano Sociale di Zona, per cui può essere chiaramente espressa la libera scelta dell'utente, avviene mediante l'Accreditamento cd. Puro, e conseguentemente, con la possibilità per l'utenza, ai quali vengono erogati voucher socio-assistenziali elettronici, intesi come titoli di acquisto di prestazioni socio assistenziali, di ricorrere a tutti i soggetti accreditati per il servizio e iscritti nell'elenco dei fornitori accreditati all'esercizio del servizio "Tutoraggio educativo" garantendo la libera concorrenza;
- per l'erogazione delle prestazioni socioassistenziali in regime di voucher, il rapporto tra il Comune di Benevento, Capofila dell'Ambito B1 e il prestatore accreditato, scelto dai beneficiari, è regolato da patto di accreditamento, al fine di consentire la spendibilità dei voucher convalidandone l'efficacia;

RENDE NOTO

che è indetta Manifestazione di interesse, a valere sulle risorse programmate nella I^a e II^a annualità del Piano Sociale di Zona V^a P.S.R., rivolta agli **operatori economici, professionalmente idonei e in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 11 del presente Avviso, che intendono presentare istanza di iscrizione dell'istituendo Elenco dei prestatori accreditati alla fornitura del servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo", al fine di essere legittimati all'erogazione del servizio predetto**, estendendo la possibilità per i beneficiari di ricorrere a più soggetti accreditati mediante voucher sociali.

Art. 1

ENTE ACCREDITANTE

Ambito Territoriale B1, Comune Capofila Benevento, Viale dell'Università n.10 - 82100 Benevento.

Art. 2

OGGETTO

L'accreditamento istituzionale è condizione indispensabile per l'erogazione di prestazioni e servizi il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni erogate a seguito di presentazione di titoli validi per l'acquisto (voucher sociali).

L'Ambito B1, Comune Capofila Benevento, attraverso l'Ufficio di Piano, avvia le procedure per:

- l'accreditamento di soggetti in possesso dei necessari requisiti generali e specifici assimilabili a quanto previsto dal Regolamento Regionale di attuazione della legge n. 11/07 del 7 aprile 2014 n. 4 e allegato "Catalogo dei servizi";



- l'istituzione e la gestione dell' Elenco dei prestatori accreditati all'esercizio del servizio di "Tutoraggio Educativo" con cui verranno stipulati appositi Patti di Accreditamento alle condizioni riportate nel presente Avviso.

L'Elenco dei prestatori accreditati è istituito con la finalità di:

- assicurare uno standard qualitativo dei servizi e delle prestazioni a tutti i cittadini che scelgono tra i soggetti accreditati;
- garantire agli utenti l'esercizio del diritto di scelta e di tutela sociale.

L'Elenco non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria e non avrà valore vincolante per l'Ente. L'iscrizione all'Elenco dei prestatori accreditati al servizio "Tutoraggio educativo" costituisce la condizione essenziale per l'accesso alle procedure di affidamento dei servizi mediante voucher sociali, come previsto dalla legislazione vigente in materia.

Art. 3

FINALITÀ DELL'ACCREDITAMENTO

Attraverso il sistema dell'accREDITamento per l'erogazione del servizio domiciliare di "Tutoraggio educativo", l'Ambito B1 intende attuare il sistema di servizi alla persona fondato sulla libera scelta da parte del cittadino-utente al fine di perseguire le seguenti finalità:

- la centralità della figura e del ruolo attivo del cittadino/utente alla luce dei suoi specifici bisogni e la capacità di autonomia nella scelta del fornitore (principio della libera scelta);
- garantire al cittadino/utente un elevato livello qualitativo del servizio offerto;
- garantire l'efficienza delle prestazioni attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori, nel rispetto della par-condicio;
- l'ottimizzazione, il coordinamento e l'integrazione delle risorse della rete territoriale dei servizi;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

La sottoscrizione del Patto di accREDITamento non garantisce al prestatore di servizio alcun diritto all'affidamento del servizio, essendo l'attivazione dello stesso esclusiva prerogativa dell'Ambito B1 e del Servizio Sociale Professionale in presenza delle situazioni che ne suggeriscano l'avvio nei confronti del minore interessato.

Art. 4

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo" si rivolge a nuclei familiari con minori, della fascia d'età tra i 6 e 18 anni non compiuti, residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito B1 (Apollosa, Arpaiese, Benevento, Ceppaloni e San Leucio del Sannio), con problemi relazionali e



comportamentali a rischio di abbandono e dispersione scolastica al fine di favorire la continuità scolastica sostenendo le motivazioni allo studio e alla frequenza scolastica.

L'accreditamento intende potenziare i servizi e gli interventi già attivati a favore dei minori e delle famiglie dall'Ambito B1 previsti nel Piano Sociale di Zona nelle Aree Responsabilità familiari e Infanzia ed adolescenza quali "Assistenza domiciliare socio educativa per minori e famiglie" "Centro sociale polifunzionale per minori".

Il servizio ha lo scopo di rafforzare i legami del minore nel sistema delle relazioni significative per la sua vita (famiglia, scuola, gruppo dei pari) e al contempo di fornire al minore e alla sua famiglia un'opportunità di crescita sociale.

L'obiettivo del servizio è prevenire e rimuovere situazioni di disagio a sostegno dei bisogni evolutivi del minore e a sostegno delle capacità genitoriali.

I destinatari sono individuati dal Servizio Sociale professionale dei Comuni dell'Ambito B1, anche a seguito di segnalazione da parte degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e servizi socio sanitari presenti sul territorio.

Il servizio si rivolge in particolare a:

- nuclei familiari in condizioni di disagio ambientale e relazionale con minori che esprimono difficoltà nell'integrazione scolastica e che necessitano di essere sostenuti per il raggiungimento di una adeguata funzionalità nell'organizzazione scuola-famiglia;
- minori che hanno bisogno di sostegno scolastico per approntare metodologie di studio personalizzate;
- famiglie con svantaggio socio-economico e culturale;
- minori con difficoltà prodotte da traumi psicologici-emotivi, o che provengono da ambienti familiari con carenze di vario tipo (culturali, sociali...);
- studenti minorenni con Disturbi Specifici di Apprendimento DSA (dislessia, disortografia, discalculia, disprassia).

Art. 5

LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo" sarà erogato sul territorio dell'Ambito territoriale B1 comprendente i Comuni di: Apollosa, Arpaia, Benevento, Ceppaloni, San Leucio del Sannio.

Art.6

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E FIGURE PROFESSIONALI

➤ Organizzazione

Il servizio che si intende acquisire, a livello di Ambito Territoriale, consiste in un intervento socio-educativo che consente al minore in difficoltà di ricevere nel proprio ambiente di vita l'aiuto di cui necessita in forme flessibili ed adatte alle esigenze personali e familiari e che si fonda su una relazione individuale con l'educatore/tutor di riferimento.

Il servizio dovrà essere espletato presso i nuclei familiari individuati dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito B1.



Gli orari di svolgimento, la loro durata ed il numero di ore settimanali e le attività da svolgere verranno concordati tra le parti in relazione al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) compatibilmente alle risorse economiche disponibili.

Il progetto educativo individualizzato va gestito in un lasso di tempo corrispondente di massima all'Anno Scolastico, con obiettivi a breve e a lungo termine, finalizzati a favorire l'autonomia del minore e della famiglia.

Gli interventi, svolti in ambito domiciliare e nel contesto di vita allargato del minore, dovranno essere strutturati in modo da rafforzare le competenze educative dei beneficiari e rispondere ai differenti bisogni espressi dai minori e dalle loro famiglie.

L'educatore dovrà svolgere precisamente le seguenti prestazioni:

- creare con il case-manager una rete tra scuola-famiglia per la condivisione degli interventi da realizzare;
- sostegno nello svolgimento di attività scolastiche pomeridiane;
- percorsi di accompagnamento dei minori in difficoltà e delle famiglie;
- affiancamento educativo al minore/adolescente all'interno della sua famiglia, coinvolgendo genitori e facilitando il confronto tra genitori e figli;
- recupero scolastico dei minori e delle eventuali lacune accumulate dai ragazzi nel corso delle attività didattiche;
- sostegno al minore nei delicati momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuole;
- sostegno scolastico realizzato sia nella stimolazione alla preparazione di esami, sia nel supporto alla relazione con referenti scolastici;
- individuazione di possibili punti di riferimento e potenzialità per il minore all'interno della famiglia allargata.

Le suddette prestazioni dovranno essere svolte dagli educatori/tutor, di norma, in orario diurno, indicativamente nell'orario pomeridiano e compatibilmente con gli impegni scolastici. Esse dovranno essere effettuate nell'arco di 6 giorni settimanali, con esclusione dei festivi.

➤ Personale

Il personale da impiegare nel progetto dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Coordinatore:

Titoli di studio: Laurea Vecchio ordinamento o specialistica in: Scienze dell'educazione, Scienze della formazione, Psicologia, Sociologia, Scienze del Servizio Sociale o altri titoli equipollenti.

Unitamente ad esperienza, verificabile da curriculum vitae, pena la non valutabilità di quanto dichiarato, almeno biennale nell'arco degli ultimi tre anni con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.) nel coordinamento di servizi similari .

Educatori/tutor:

Titoli di studio: in possesso di laurea in Scienze dell'educazione, Scienze della formazione, Scienze del Servizio Sociale, Psicologia o altri titoli equipollenti.

Unitamente ad esperienza lavorativa per non meno di 12 mesi nell'arco degli ultimi tre anni con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.) in servizi socioeducativi per minori. Tale esperienza va documentata con autodichiarazione e desunta dal curriculum da allegare, pena la non valutabilità di quanto dichiarato.



Il prestatore accreditato dovrà, altresì, garantire l'attrezzatura e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività proprie del servizio.

La supervisione del Servizio è assicurata dal Servizio Sociale Professionale dell'Ambito B1.

Le predette attività verranno gestite attraverso la Piattaforma digitale SICARE in uso all'Ambito B1.

Il personale impiegato dall'Ente Accreditato andrà a costituire un'équipe multidisciplinare, composta dal Responsabile/Coordinatore, dall'educatore/tutor unitamente al Case-Manager, per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) condiviso con le figure di riferimento del minore.

➤ **Processo di analisi preliminare e valutazione multidimensionale per l'attivazione e la compilazione del P.E.I.**

La proposta di attivazione del servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo" viene effettuata dal Case Manager che realizzerà, unitamente al Referente del servizio, una valutazione della situazione familiare per individuare gli effettivi bisogni del minore.

Al termine di tale valutazione viene richiesta la disponibilità delle risorse per l'attivazione del Servizio, al Responsabile del Procedimento.

Individuata tale disponibilità, il Case Manager ha il compito di convocare i genitori o eventuali rappresentanti legali del minore per la compilazione dell'atto di accettazione e la scelta del Prestatore che erogherà il Servizio.

Tale documentazione sarà inoltrata al Responsabile del Procedimento che chiederà al Prestatore scelto di procedere con l'attivazione del Tutoraggio-educativo.

Pertanto, il Case Manager, l'Educatore/Tutor e il Responsabile/Coordinatore della Cooperativa procederanno con l'elaborazione del P.E.I..

La Referente del Servizio inoltrerà sul sistema informativo SICARE, al Prestatore scelto, l'ordine di servizio per l'avvio del Servizio e il Fornitore procederà con la registrazione delle prestazioni da erogare.

L'équipe multidisciplinare durante il monitoraggio del servizio, laddove lo ritenesse opportuno, potrà procedere con eventuali modifiche del P.E.I., relativamente agli obiettivi, alla durata e al monte ore settimanali (previo assenso del Responsabile del Procedimento).

Il Coordinatore/Responsabile dovrà assicurare le seguenti prestazioni, relative al processo di analisi preliminare e valutazione multidimensionale:

- accoglimento della proposta di attivazione proveniente dal Servizio Sociale Professionale responsabile della presa in carico del nucleo familiare, con la documentazione aggiornata che presenti in modo esaustivo la situazione del minore;
- attivazione dell'équipe multidisciplinare per la valutazione del bisogno complesso;



- predisposizione del progetto educativo individualizzato con la precisazione al suo interno degli obiettivi, le strategie per raggiungerli, i tempi di attuazione, le fasi e i criteri di verifica, i compiti delle diverse figure professionali, le collaborazioni e gli apporti interistituzionali;
- gestione della cartella sociale informatizzata;
- alimentazione del sistema informativo SICARE in uso all'Ambito B1 per l'inserimento dei dati richiesti anche rispetto al monitoraggio dei singoli percorsi di inclusione;
- lavorare in rete con i diversi operatori delle agenzie educative di riferimento del territorio per la pianificazione e realizzazione di incontri periodici per attività di monitoraggio, confronto e condivisione del progetto individualizzato.

Strumenti di lavoro per il monitoraggio

Per il monitoraggio e la verifica delle attività del servizio e dei singoli progetti educativi individualizzati saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Piano educativo individualizzato (PEI);
- Diario di bordo giornaliero (da restituire mensilmente durante le riunioni);
- Registro mensile presenze operatori;
- Registro mensile presenze minori;
- Relazioni mensili interventi individuali;
- Relazione conclusione dell'intervento.

Art.7

DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è subordinata alla previsione del servizio corrispondente alla programmazione relativa alla I^a e II^a Annualità' del V^o Piano Sociale Regionale 2022-2024 e comunque fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Le risorse sono state programmate su un totale di 12 (52 settimane) mesi prevedendo un monte ore complessivo di 6655 per una media di n. 5 ore settimanali per utente per un numero massimo di n. 25 minori.

Fermo restando l'ammontare complessivo delle risorse a disposizione per la realizzazione delle attività, la scansione temporale di esecuzione delle medesime potrà variare in relazione all'evoluzione delle necessità del servizio.

Art.8

IMPORTO DEL VOUCHER

L'importo orario del voucher che verrà riconosciuto ai soggetti accreditati sarà pari a € 22,54 comprensivo di IVA nella misura dovuta.

L'importo del voucher è onnicomprensivo, comprende, pertanto, ogni prestazione e onere previsti dal presente Avviso incluse la funzione di coordinamento, la programmazione e organizzazione delle attività, la formazione e l'aggiornamento del personale, gli oneri assicurativi, gli oneri di trasporto, le spese generali e ogni altro onere non previsto dal presente Avviso come a carico dell'Amministrazione accreditante.

Art. 9



MODALITA' EMISSIONE VOUCHER

Il voucher sociale, erogato al beneficiario a seguito della sua libera scelta, è utilizzabile per l'acquisto di un ora di prestazione annoverata nel presente Avviso fornita dai prestatori accreditati iscritti nell'Elenco appositamente predisposto.

Laddove il Servizio Sociale Professionale lo ritenesse opportuno può integrare e/o modificare, previo assenso del Responsabile di area dell' Ufficio di Piano o da un suo delegato, il monte ore settimanale assegnato e la sua durata.

I voucher sociali saranno emessi anche nel caso in cui dovesse risultare accreditato un unico prestatore per lo svolgimento del servizio di cui al presente Avviso, resta inteso che la procedura di accreditamento è comunque aperta all' accoglimento di ulteriori istanze.

Art. 10 SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare **istanza di iscrizione nell'istituendo Elenco dei soggetti accreditati alla fornitura del servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo"**, al fine di essere legittimati all'erogazione del servizio stesso, i soggetti del Terzo Settore individuati all'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii..

Non sono ammesse le organizzazioni di volontariato, così come stabilito dal comma 2 dell'art. 9 del vigente Regolamento Regionale n° 4/2014 di attuazione della legge regionale n. 11/2007.

Non sono enti del Terzo settore le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti, ad esclusione dei soggetti operanti nel settore della protezione civile alla cui disciplina si provvede ai sensi dell'articolo 32, comma 4.

I prestatori devono essere in possesso:

- se soggetto del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017 e s. m.i) iscrizione ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (pena esclusione);
- se Cooperative Sociali iscrizione al Registro delle imprese e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (pena esclusione);
- nello Statuto/atto costitutivo lo svolgimento di servizi analoghi a quello oggetto dell'accREDITAMENTO;
- non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione del D.lgs. 36/2023.

Art. 11 REQUISITI RICHIESTI

Per partecipare, i soggetti interessati devono presentare una istanza di Manifestazione di interesse utilizzando il fac-simile allegato "A" e devono contestualmente dichiarare di possedere i requisiti



evidenziati nel presente Avviso. Nello specifico per soddisfare i requisiti indispensabili a partecipare alla seguente procedura, i soggetti richiedenti devono:

- **essere in possesso dei requisiti di ordine generale** per contrarre con la pubblica amministrazione e pertanto non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici);
- **essere in possesso dei requisiti specifici organizzativi e funzionali** assimilabili ai servizi domiciliari analoghi previsti dal Catalogo dei servizi- Sez. "B" di cui al Regolamento Regionale n. 4 del 07/04/2014.

Art. 12

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Considerata la necessità di dare celermente avvio al servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo", nel rispetto della programmazione in fieri del Piano Sociale di Zona, le istanze di manifestazione di interesse all'accreditamento, indirizzate al Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito B1, dovranno pervenire esclusivamente via PEC entro e non oltre le **ore 12.00 del 20° giorno a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione, fatta salva la possibilità di presentare istanza anche successivamente al termine previsto.**

I documenti da presentare sono di seguito indicati:

- Istanza e dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, a dimostrazione del possesso di tutti i requisiti richiesti, redatta utilizzando lo **schema "Allegato B"** al presente Avviso;
- eventuale, solo in caso di sottoscrizione autografa della documentazione presentata: fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà pervenire, esclusivamente, tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: **pszambito1@pec.comunebn.it**, riportante nell'oggetto la seguente dicitura: **"Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per la costituzione di un Elenco di soggetti accreditati alla fornitura del Servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo".**

La presentazione della istanza di cui sopra ha valenza di piena conoscenza ed accettazione delle condizioni riportate nel presente Avviso.

L'istanza di accreditamento e di iscrizione nell'Elenco dei fornitori dovrà essere corredata dei seguenti ulteriori documenti, pena esclusione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto aggiornato dell'Ente per cui si rende la domanda, con oggetto sociale compatibile con l'area ed il servizio/i per cui si chiede l'accreditamento, resa conforme dal legale rappresentante dell'organismo;
- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e specifici di capacità economico-finanziaria e tecnica;
- progetto tecnico che rispetti gli standard minimi previsti nel presente Avviso le cui proposte innovative e migliorative dovranno avere carattere meramente integrativo delle modalità di effettuazione del servizio stabilite, senza che da ciò possa derivare alcun onere aggiuntivo per il Comune. L'elaborato progettuale non dovrà superare 10 facciate dattiloscritte (formato



A4, carattere di dimensione non inferiore a 12) e gli argomenti dovranno essere esposti con un linguaggio chiaro e semplice, seppur tecnico.

- Carta dei Servizi, conforme allo schema di cui alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1835 del 20/11/2008;

Resta inteso che il recapito della richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente. Inoltre, per la data e l'orario di arrivo dell'istanza di partecipazione tramite PEC fa fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC, così come rilasciata dal gestore del servizio. Non saranno ammissibili le domande predisposte secondo modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta.

L'Ambito Territoriale B1 declina ogni responsabilità per la mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata, e comunque per il mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC.

Il modulo di domanda è reperibile presso i sotto elencati Comuni, aderenti all'Ambito Territoriale B1, ai rispettivi Albi Pretori o scaricabile dai siti internet:

- Comune di Benevento Capofila, Ufficio di Piano, tel. 0824/772622, www.comune.benevento.it;
- Comune di Apollosa tel. 0824 44004, , www.comune.apollosa.bn.it;
- Comune di Arpaize tel. 0824 46025, www.comunearpaize.it;
- Comune di Ceppaloni tel. 0824 66511, www.comune.ceppaloni.bn.it;
- Comune di San Leucio del Sannio tel. 0824 45004, www.comune.sanleuciodelsannio.bn.it.

Art.13

DURATA DEL ACCREDITAMENTO

L'accreditamento avrà durata di tre anni e potrà essere rinnovato per un massimo di due anni, previa valutazione circa l'interesse al mantenimento della presente modalità gestionale da parte dell'Ambito, sentito il Coordinamento Istituzionale.

Il permanere dei requisiti di accreditamento sarà comunque verificato annualmente a cura del Coordinatore dell'Ufficio di Piano. A tal fine, entro il termine del 31 marzo, i soggetti accreditati dovranno attestare il mantenimento dei requisiti di accreditamento mediante dichiarazione sostitutiva sulla di permanenza requisiti sulla base di modulistica che verrà fornita dall'Ente accreditante. La mancata presentazione di tale istanza/dichiarazione verrà intesa come volontà di non procedere al rinnovo e comporterà la decadenza dell'accreditamento, con conseguente cancellazione dall'Elenco dei prestatori

È possibile presentare domande di accreditamento successive rispetto al termine previsto dal precedente art. 12 , ferme restando tutte le modalità e condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 14

REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO



Tutti i soggetti che aspirano all'accreditamento per l'erogazione del servizio di cui al presente Avviso e all'inserimento nell'apposito Elenco dei fornitori devono possedere, **a pena di non ammissione**, i seguenti requisiti di **ordine generale**:

- Requisiti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, per la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici di servizi;
 - Finalità statutarie o scopi sociali compatibili con il Servizio di "Tutoraggio Educativo";
 - Assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per i contratti pubblici (artt. 94,95 d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.), di cui all' **Allegato "D"**;
- **Idoneità professionale (punto 1 Allegato A) risultante da:**
- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) della Provincia in cui il soggetto ha sede per attività/oggetto sociale inerente a quelle oggetto del presente Avviso ai sensi della vigente normativa con indicazione della data, del numero di iscrizione, della forma giuridica dell'impresa, con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 con le informazioni sopra descritte, fatta eccezione per organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione;
 - se soggetto del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017 e s. m.i) iscrizione ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 - se Cooperative Sociali iscritta al Registro delle imprese e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione;
- **Capacità tecnica e professionale (punto 2 Allegato A) risultante da aver realizzato a regola d'arte, con soddisfazione del committente e senza aver mai commesso alcun errore grave* (nel senso indicato di seguito), servizi identici e/o analoghi a quelli oggetto del presente Avviso (ossia servizi svolti in modo esclusivo e non occasionale o marginale, nel settore dell'assistenza domiciliare rivolte alle famiglie e minori) negli ultimi tre anni, servizi per i quali deve essere fornita: sintetica descrizione, anno di esecuzione, fatturato, committente (possibilmente con i recapiti ad esso relativi in modo da poter effettuare le verifiche di legge);**
- scopo sociale (mission aziendale) (**punto 3 Allegato A**) in linea con la specificità del settore oggetto di accreditamento;
 - solidità economica finanziaria (**punto 4 Allegato A**);
 - avere all'interno della propria organizzazione (**punto 14 Allegato A**) un coordinatore/responsabile tecnico referente con esperienza di seguito meglio dettagliata, idonea a garantire il controllo e la vigilanza sull'esecuzione delle prestazioni;
 - avere a disposizione personale tecnico con titoli di studio ed esperienza professionale (**punto 15 Allegato A**) così come previsto da vigente normativa e dal presente avviso, attrezzature e materiale per eseguire le prestazioni di cui al presente avviso di accreditamento.
 - possesso della "Carta dei servizi" (**punto 7 Allegato A**) per i servizi socio-assistenziali, i cui contenuti non siano difforni rispetto ai requisiti e alle prestazioni previste per il servizio oggetto del presente Avviso e conforme allo schema di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1835 del 20/11/2008;



➤ **Impegno a sottoscrivere apposito Patto di accreditamento (punto 6 Allegato A)** come da schema allegato all'avviso (**Allegato C**);

➤ **Dichiarazione di conoscenza, accettazione in toto e assunzione a proprio carico** di tutti gli obblighi declinati nel presente Avviso con rinuncia a qualunque pretesa od eccezione, tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione del servizio e tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso, nonché tutte le norme comunitarie, nazionali e locali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

- **Dichiarazione di impegno**, prima della sottoscrizione del patto di accreditamento, a mantenere per tutta la durata dell'accREDITamento, una **sede operativa** stabilmente funzionante situata nell'Ambito territoriale B1 (**punto 8 Allegato A**);

- **Trovarsi nelle restanti condizioni** e aver assunto i restanti impegni di cui al modello Allegato "A", cui si fa espresso rinvio (**punti 9, 10, 11, 12 e 13**).

** Con riferimento al precedente punto "Capacità tecnica e professionale", si precisa che per "errore grave" si intende inadempimento parziale (escluse isolate e/o occasionali irregolarità di entità irrisoria) o totale delle prestazioni inerenti rapporti contrattuali, che abbia originato un diritto a risarcimento di danni, mediante l'irrogazione di penalità sulla cauzione (laddove versata) o sui corrispettivi o con altre modalità.*

Prove richieste:

- presentazione dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, in originale e debitamente sottoscritta, in cui sia attestata espressamente l'affidabilità e la solvibilità dell'ente accreditante;
- idonea polizza assicurativa (**punto 5 Allegato A**) con primaria compagnia che copra ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a persone, cose o animali, nonché ai terzi ed all'Ente nell'espletamento del servizio, con i massimali così come previsti dal presente Avviso;
- polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività.

Requisiti specifici:

- Il prestatore accreditato si impegna al coordinamento e alla supervisione del servizio mediante un Coordinatore tecnico-gestionale in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea: Scienze dell'educazione, Scienze della formazione, Psicologia, Sociologia, Scienze del Servizio Sociale o altri titoli equipollenti ed esperienza di coordinamento di servizi similari almeno biennale nell'arco degli ultimi tre anni con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.).
- Il prestatore accreditato deve avere sede operativa sul territorio dell'Ambito B1;



- Il prestatore accreditato deve garantire figure professionali di III[^] livello in possesso di laurea in Scienze dell'educazione, Scienze della Formazione, Psicologia, Scienze del Servizio Sociale ed esperienza documentata.
- Il prestatore si impegna a adottare gli strumenti previsti per la elaborazione dei piani individualizzati (P.E.I.) e cartella personale per ciascun minore.

Il prestatore accreditato s'impegna a garantire che il personale adibito al servizio di cui al presente Avviso, tenga un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso e a vietare al proprio personale di richiedere/accettare compensi di qualsiasi natura dai soggetti beneficiari.

Data la natura del servizio il fornitore s'impegna, infine, ad assicurare nel tempo la presenza continua del personale impegnato nel servizio; ogni eventuale sostituzione, che dovrà avvenire con personale in possesso di medesima qualifica e dei titoli di studio previsti dalle norme, dovrà essere tempestivamente comunicata al Coordinatore dell'Ufficio di Piano ed approvata dallo stesso.

Tutto il personale deve garantire il rispetto della dignità personale, riservatezza, libertà di scelta dell'utente, chiarezza delle informazioni, cura dei rapporti interpersonali e rispetto della privacy.

Il prestatore accreditato è tenuto a trasmettere all'Ufficio di Piano il curriculum vitae degli operatori impiegati nel servizio qualora attivato per uno o più utenti, reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata copia del documento di identità del dichiarante, firmato e datato.

Il prestatore accreditato dovrà fornire la documentazione inerente i rapporti di lavoro posti in essere in seguito alla sottoscrizione del Patto di accreditamento.

I requisiti dovranno essere autocertificati dal soggetto richiedente l'accreditamento e l'iscrizione nell'Elenco dei fornitori in conformità vigenti disposizioni D.P.R. 445/2000.

L'Ambito, in ogni caso, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti, mediante l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria.

Art. 15

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ E GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

Il soggetto richiedente l'accreditamento all'erogazione del servizio di "Tutoraggio educativo" in sede di presentazione della domanda deve inoltre indicare i propri strumenti di controllo interno della qualità, intesa come:

- qualità oggettiva, che si esplicita nella modalità di gestione del servizio, delle risorse umane e strumentali;
- qualità soggettiva, cioè quella che viene percepita sia dal cittadino/utente come singolo, sia dall'ambiente di riferimento.

In particolare, il soggetto deve indicare e porre in essere:



- gli strumenti di osservazione, analisi e riprogettazione della qualità (schede di valutazione, manuali di autovalutazione, questionari);
- gli strumenti di valutazione della qualità percepita dai cittadini/utenti (questionari di soddisfazione, trattazione di reclami e segnalazioni ecc.).

Art. 16 PROCEDURA DI SELEZIONE

Le istanze di partecipazione alla Manifestazione di interesse all'accreditamento al servizio "Tutoraggio Educativo" saranno valutate da apposita Commissione composta dal RUP e da due esperti del Settore individuati dal Dirigente/Coordinatore dell'Ufficio di Piano con specifico dispositivo dirigenziale, che provvederà a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti. L'accreditamento avverrà a seguito di apposita determinazione dirigenziale con cui, ad esito delle operazioni di valutazione delle domande, si approverà l'Elenco dei soggetti accreditati all'esercizio del servizio di "Tutoraggio educativo".

Detto elenco verrà pubblicato per tutta la durata dell'accreditamento sul sito dell'Ambito B1 ed, in caso di modifiche, verrà aggiornato tramite l'inserimento dei nuovi operatori risultati idonei e/o la cancellazione di quelli precedenti.

La valutazione di eventuali nuove richieste di accreditamento presentate a norma del precedente art. 12 verrà effettuata secondo le medesime modalità qui specificate.

Il perfezionamento del rapporto di accreditamento avverrà attraverso la sottoscrizione del **Patto di Accreditamento da stipularsi tra l'Ambito territoriale B1 ed il prestatore accreditato.**

La sottoscrizione del Patto di accreditamento non garantisce al prestatore di servizio alcun diritto all'affidamento del servizio, essendo l'attivazione dello stesso esclusiva prerogativa dell'Ambito B1 e del Servizio Sociale Professionale in presenza delle situazioni che ne suggeriscano l'avvio nei confronti del minore interessato e l'erogazione subordinata alla scelta del beneficiario. Saranno a carico del soggetto accreditato tutte le eventuali spese inerenti al patto, previste dalla normativa vigente.

Art. 17 CAUSE DI ESCLUSIONE

Comporteranno l'esclusione dalla procedura di ammissione all'accreditamento del servizio :

- la mancanza dei requisiti sopraindicati (generali, di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria e capacità tecniche e/o requisiti speciali);
- la mancata sottoscrizione della istanza di accreditamento corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.



E' fatta salva la possibilità di integrare la documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda di accreditamento ad insindacabile giudizio dell' ufficio competente.

Art. 18

COMPETENZE ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Spetta al prestatore accreditato ed erogatore del Servizio “Tutoraggio Educativo” garantire l’organizzazione del servizio nel rispetto di quanto indicato e richiesto dal presente Avviso di manifestazione di interesse, in particolare, la funzionalità, l’adattabilità e l’immediatezza degli interventi del Servizio, la cui responsabilità contrattuale rimane e permane - in ogni caso – sempre in capo al prestatore accreditato erogatore delle prestazioni.

Il prestatore accreditato, per mantenere la sua legittimazione, è tenuto ad erogare il servizio di cui al presente Avviso a tutti i richiedenti, compatibilmente con il numero degli operatori, nel pieno rispetto dei progetti individuali, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate nel Patto di Accreditamento che verrà stipulato.

Il prestatore si impegna a garantire l’assetto organizzativo proporzionato alle dimensioni dell’utenza ed in particolare:

- adeguate modalità di coordinamento;
- capacità economica tale da assicurare la continuità del servizio;
- tempi celeri di attivazione delle prestazioni previsti dal presente Avviso;
- realizzare gli interventi e prestazioni impiegando personale qualificato secondo le professionalità previste nel piano personalizzato o in ciascuna rimodulazione dello stesso;
- garantire la coerenza delle prestazioni con gli obiettivi definiti nel Progetto Individuale;
- modalità di contenimento del turn over degli operatori;
- strumenti di monitoraggio e di rilevazione del livello di soddisfazione dell’utente e della famiglia;
- conservare e aggiornare in formato digitale, la cartella individuale contenente tutta la documentazione relativa all’intervento e il diario delle attività sul quale saranno riportati, a cura dei propri operatori, i fatti più significativi riguardanti i progetti realizzati o in corso di realizzazione;
- consegnare, entro tre giorni, all’Ufficio di Piano, in caso di revoca dell’Accreditamento/Patto, tutta la documentazione connessa ai Piani Educativi Individuali, relativi ai beneficiari autorizzati;
- utilizzare, per l’erogazione del servizio, il personale dichiarato all’atto della sottoscrizione del Patto di Accreditamento e sostituire tempestivamente gli operatori che per qualsiasi motivo risultassero assenti. Qualsiasi variazione di personale (sostituzione e/o potenziamento), dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Area dell’Ufficio di Piano e gli operatori dovranno essere in possesso di titoli e curricula equivalenti;



- sostituire nel caso di comportamenti non professionali o non coerenti al Progetto Individuale, accertati dai servizi competenti, il personale che dovesse rivelarsi inadeguato;
- potenziare l'organico nel rispetto dei requisiti richiesti nel presente patto, qualora le richieste dovessero risultare in eccesso rispetto al numero degli operatori;
- prevedere per il proprio personale la frequenza a corsi di formazione e/o aggiornamento specifici della durata di almeno 20 ore annuali;
- dotare il personale di pass di riconoscimento contenente: nome, cognome, fotografia, Ente di appartenenza;
- rispettare per tutti i propri addetti gli standards di trattamento salariale e normativo previsto dai CC.NN.LL. di categoria, nonché i contratti atipici purché stipulati secondo legge, e gli standards normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;
- rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare i dettami della legge 136/10, (tracciabilità dei flussi finanziari, indicazione conto corrente dedicato ecc.);
- osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
- rispettare il segreto d'ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie e fatti inerenti il proprio intervento e comunque rispettare gli obblighi di cui al T.U. 196/03 e provvedere alla nomina del responsabile del trattamento dei dati ai sensi della Legge sulla privacy;
- rispettare i contenuti della Legge 190/12 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo al precetto di cui all'art. 53, c. 16-ter del D.lgs. 165/01 (introdotto con l'art. 1, c. 42, lettera L della sopra citata legge 190), nonché all'art. 21 del D.lgs. 39/13, del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Benevento e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui dichiara di conoscerli e di accettarli integralmente;
- non richiedere somme di denaro, ad alcun titolo, agli utenti o ai loro familiari, per le prestazioni rese;
- relazionare bimestralmente sull'attività da svolgere e mensilmente su quella complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza beneficiaria del servizio, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione del presente patto;
- istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere degli assistiti, con indicazione delle prestazioni erogate, che dovrà essere custodito presso la sede operativa del prestatore accreditato ed esibito ai funzionari dell'Amministrazione Comunale in occasione delle attività di verifica, vigilanza e controllo;



- rispettare i contenuti dell'art. 2 del D.lgs. n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- informare preventivamente, illustrandone finalità, contenuti e modalità, l'Ente Locale di ogni iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica, che sia in qualsiasi modo connessa all'esecuzione del servizio;
- trasmettere, secondo quanto previsto all'art. 13, autocertificazione sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento;
- tenere esente l'Ambito B1 da qualsiasi responsabilità verso terzi scaturente dall'effettuazione dei servizi e delle prestazioni;
- inviare immediata comunicazione all'Ambito B1 di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento degli interventi, delle eventuali difficoltà dei rapporti tra l'ente/l'operatore/il fruitore/la famiglia, nonché di ogni altro evento che impedisca la corretta esecuzione del servizio/prestazione;
- comunicare preventivamente o comunque nel più breve tempo possibile ogni variazione sospensione o interruzione del servizio che non potrà essere superiore ai sette giorni.

Il prestatore accreditato sarà tenuto:

- a mantenere i requisiti di accreditamento e gli standard di qualità previsti per tutta la durata del servizio e della validità dell'Elenco dei fornitori.
- ad erogare il servizio al richiedente, nel pieno rispetto del progetto individuale, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate.

I prestatori accreditati devono assumere i seguenti ulteriori obblighi:

- impegno a prendere in carico gli utenti residenti nell' Ambito B1 e opportunamente comunicati dai Servizi Sociali Professionali;
- assicurare che gli operatori che entrano in contatto con gli utenti non abbiano riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI e XII del codice penale per i quali non è intervenuta la riabilitazione;
- selezione di personale qualificato e la sua formazione;
- impegno a fornire una dotazione quantitativa e qualitativa di figure professionali dotate di profilo coerente con quanto richiesto dalla normativa vigente;
- impegno a fornire ai propri operatori tutti i mezzi, gli strumenti e gli ausili necessari ad una adeguata erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalle norme vigenti, per l'espletamento delle mansioni, nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- impegno a garantire, per quanto possibile, la continuità del rapporto operatore – utente;



- adottare piani annuali per la formazione del personale di almeno 20 ore all'anno;
- impegno a garantire la sostituzione tempestiva degli operatori con altri aventi la stessa qualifica ed esperienza;
- istituzione, nel rispetto delle misure di riservatezza previste dalla vigente legislazione, il registro degli utenti e le cartelle personali contenenti la documentazione relativa a ciascun utente;
- impegno ad effettuare qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, a norma del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- adottare strumenti per prevenzione del burn out, tra cui la pianificazione delle seguenti attività: riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile; supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza.
- adottare idonee modalità per il contenimento del turn-over degli operatori;
- adottare adeguati strumenti per il coordinamento e la supervisione delle attività;
- adottare un sistema interno di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati;
- adottare procedure per la gestione informatizzata della documentazione (classificazione dei documenti, diffusione, rintracciabilità, ecc.);
- adottare una customer satisfaction da sottoporre, con cadenza trimestrale, agli utenti del servizio e da trasmettere all'AmbitoB1;
- impegno a stipulare, nel caso di attivazione del servizio, polizza di assicurazione per la responsabilità civile per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per singolo sinistro, con oneri ad intero ed esclusivo carico dell'impresa. La polizza dovrà prevedere espressamente il risarcimento per i danni causati agli utenti e/o a terzi e ai loro beni in occasione delle prestazioni erogate, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale e dell'Ambito B1 da ogni responsabilità, ove ricorresse l'instaurazione di un rapporto contrattuale con l'Ente Comunale;
- garantire l'erogazione delle prestazioni, trattandosi di servizi di pubblico interesse, sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti essenziali;
- obbligo ad avere un Coordinatore/Responsabile gestionale delle attività quale diretto interlocutore del Referente dell'Ufficio di Piano per gli aspetti gestionali ed organizzativi del servizio, con esperienza di coordinamento del personale e dei relativi servizi (sostituzioni,turni, reperibilità, ecc.).



In particolare il Coordinatore/Responsabile del servizio dovrà:

- coordinare lo svolgimento delle attività nei tempi e con le modalità concordate con il Responsabile del servizio dell'Ambito o un suo delegato;
- garantire la propria disponibilità ad una interazione permanente con il Responsabile del Servizio di Ambito;
- essere reperibile dall'Ufficio di Piano e/o dal Servizio Sociale Professionale, mediante telefono cellulare,
- disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio ed in particolare, la rispondenza degli interventi programmati rispetto ai programmi individualizzati adottati.
- garantire in tempo utile, ad evitare qualsiasi interruzione del servizio, la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione;
- segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio di Ambito le anomalie che ostacolano il buon funzionamento del servizio e ogni impedimento di regolare svolgimento dei servizi appaltati.
- informare il Responsabile del Servizio di Ambito su ogni necessità che si evidenzia in relazione alla gestione dei servizi espletati;
- puntuale e regolare compilazione di reports tecnico-operativi e di aggiornamenti/relazioni sulla gestione del Servizio per la valutazione della rispondenza della stessa alle esigenze degli utenti;
- customer satisfaction relativa agli utenti e/o ai nuclei familiari rispetto alla qualità erogata, alla qualità percepita;
- supportare le attività di verifica, di valutazione e di controllo dei competenti organi comunali.

Art. 19

COSTITUZIONE ELENCO FORNITORI ACCREDITATI

La costituzione dell'elenco degli enti accreditati alla fornitura del “Servizio Tutoraggio Educativo” avviene a seguito di apposita determinazione dirigenziale di approvazione dell'esito delle operazioni di valutazione delle domande.

L'iscrizione degli enti accreditati nell'elenco non comporta in capo all'Ambito B1 procedente alcun obbligo ad instaurare con i soggetti accreditati rapporti contrattuali per l'erogazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e per la fornitura di prestazioni, il cui costo si ponga a carico del servizio pubblico.

L'aggiornamento delle iscrizioni nell'Elenco sarà approvato con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente/ Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito B1 e pubblicata anche sul sito istituzionale del Comune di Benevento.

Entro 10 gg. dalla sua pubblicazione sono ammessi ricorsi e/o osservazioni da parte dei soggetti interessati.



L'iscrizione nell'Elenco dei fornitori accreditati comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le attività attribuite all'Ambito B1 rispetto al controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, finalizzate alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti nonché del livello qualitativo e quantitativo degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento.

Successivamente all'iscrizione nell'Elenco l'ente accreditato, ad avvenuta scelta del cittadino risultato beneficiario del servizio, sarà convocato per la sottoscrizione del relativo Patto di Accreditamento (All. C).

Art. 20

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

La finalità del Patto di Accreditamento per il servizio di “Tutoraggio educativo” è quella di concorrere alla realizzazione di un Servizio che garantisca interventi che rispondano agli effettivi bisogni dei cittadini/utenti e dei loro familiari. Il Patto di accreditamento (All. C) lega tra loro, in un contesto di relazione fiduciaria, i soggetti pubblici e privati che lo sottoscrivono.

I soggetti sottoscrittori del Patto sono:

- il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale B1;
- il legale rappresentante del soggetto accreditato.

La sottoscrizione del Patto di Accreditamento avviene dopo l'approvazione dell'inserimento nell'Elenco dei fornitori accreditati.

Esso ha la validità pari alla durata del servizio di cui al presente Avviso previsto dalla programmazione zonale e comunque fino ad esaurimento delle risorse programmate nell'annualità corrente del Piano Sociale di Zona.

L'iscrizione alla sezione dedicata dell'Elenco dei prestatori accreditati non comporta alcun diritto/pretesa nei confronti dell'Ambito B1, Comune Capofila Benevento, che si riserva di sospendere e/o annullare qualsiasi attività connessa all'erogazione del servizio di “Tutoraggio educativo” mediante accreditamento, soprattutto in mancanza di risorse finanziarie.

La sottoscrizione del Patto di Accreditamento comporta l'accettazione di tutto quanto esplicitato e descritto nel presente Avviso.

In sede di sottoscrizione del “Patto di Accreditamento”, il Soggetto accreditato dovrà presentare una polizza fideiussoria del valore di € 5.000,00, rilasciata da un'agenzia assicurativa o ente bancario, a garanzia dell'adempimento degli impegni sottoscritti da parte del contraente, valida per il periodo previsto dal patto di accreditamento, oltre la documentazione che all'uopo sarà richiesta dall'Ufficio di Piano.

La sottoscrizione del Patto di accreditamento non garantisce al prestatore di servizio alcun diritto all'affidamento del servizio, essendo l'attivazione dello stesso esclusiva prerogativa



dell’Ambito B1 e del Servizio Sociale Professionale in presenza delle situazioni che ne suggeriscano l’avvio nei confronti del minore interessato.

Solo a seguito della individuazione da parte del servizio Sociale Professionale dei minori ritenuti bisognosi del servizio si procederà ad attivare la successiva fase della libera scelta, da parte del beneficiario ammesso al servizio, del prestatore accreditato ed al perfezionamento delle procedure di attivazione.

Art. 21 INTERVENTI AGGIUNTIVI

La persona/utente, fermo restando lo standard minimo quali-quantitativo degli interventi socio-educativi che il fornitore deve assicurare, può ricevere, a discrezione del fornitore stesso, con apposita clausola nel contratto e senza alcun costo aggiuntivo a suo carico né a carico dell’Ambito, ulteriori interventi migliorativi aggiuntivi alle prestazioni previste dal suo progetto assistenziale, sempre in riferimento agli specifici interventi autorizzati (es.:una maggiore durata degli interventi e/o frequenza, trasporto da/presso sedi esterne convenzionate o uscite programmate,etc.), nella logica dello sviluppo della qualità a cui il processo è orientato.

La persona/utente può, altresì, richiedere al soggetto “accreditato” ulteriori interventi aggiuntivi, rispetto a quelli autorizzati con il voucher sociale, comprensivi di elementi migliorativi forniti dal soggetto “accreditato” scelto, i cui costi non rientrano nel voucher sociale e restano, pertanto, a totale carico della persona/utente. Tali interventi aggiuntivi richiesti dall’utente, qualora nell’ambito negoziale corrispondano ai medesimi livelli quali-quantitativi previsti per il servizio accreditato, devono essere erogati alle stesse condizioni e agli stessi prezzi previsti per i servizi principali. Tali condizioni restano a totale responsabilità del rapporto tra ente accreditato e cittadino/utente.

L’Ambito B1 giudica positivamente la disponibilità da parte dei prestatori accreditati di porre in essere interventi a favore dell’utenza che rispondano ad esigenze aggiuntive rispetto a quelle ricomprese nei voucher. Gli enti erogatori potranno, pertanto, inviare periodicamente relazioni sulle prestazioni aggiuntive erogate al fine di consentire una valutazione complessiva dell’attività assistenziale garantita ai cittadini da ogni ente accreditato pattante.

Art. 22 VALIDITÀ ED AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI FORNITORI ACCREDITATI ED EVENTUALE DECADENZA

L’iscrizione del soggetto accreditato nell’Elenco decorre dal provvedimento dirigenziale di accreditamento ed ha durata di due anni e rinnovabile previo aggiornamento della verifica di permanenza dei requisiti da inviarsi annualmente all’Ambito B1 a mezzo pec secondo le modalità indicate al suindicato art 13.

Qualora, nel periodo di validità dell’Elenco in parola, l’ufficio competente dell’Ambito B1 dovesse venire a conoscenza della perdita di uno qualsiasi dei requisiti in base ai quali il provvedimento di accreditamento è stato rilasciato, procederà d’ufficio alle dovute verifiche che potranno concludersi con la conferma o con la decadenza del titolo abilitativo e della conseguente iscrizione nell’Elenco ed, in tale ultimo caso, con l’annullamento del relativo Patto di Accreditamento.



Art. 23

COSTI DELLA MANODOPERA (ART. 41, COMMA 14, D.LGS. 36/2023)

Ai fini dell'art. 41 comma 14, si precisa che l'ente accreditante nel determinare l'importo del voucher ha preso a riferimento le schede di progettazione compilate in base al vigente "Contratto collettivo nazionale delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo" ed alla tabella ministeriale "Determinazione del costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali" di cui al Decreto direttoriale 17 febbraio 2020 n. 7 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, avente ad oggetto il costo medio orario del personale dipendente (vigenza settembre 2020, tabella "nazionale"). In particolare:

- ha individuato i livelli di inquadramento D2 come quelli compatibili con le prestazioni qui richieste;
- ha escluso l'indennità di turno, non essendo nel caso di specie prevista articolazione oraria su turni;
- ha calcolato il costo orario corrispondente al livello e la loro media qui convenzionalmente assunta quale parametro di riferimento e indice di adeguatezza dell'importo del voucher tenendo conto della progettazione:

PERSONALE	Livello inquadramento tabella ministeriale	COSTO ORARIO
EDUCATORE	D2	€ 22,54

Fanno carico al soggetto accreditato, e pertanto si intendono compresi nell'importo del voucher, tutti gli oneri relativi ai mezzi, ai materiali, agli spostamenti ed al personale impiegati nel servizio ed ogni altro onere, compresi quelli della sicurezza, dovuti sulla base delle norme vigenti, in connessione con l'esecuzione del contratto.

Art. 24

RISORSE ECONOMICHE

Il servizio di "Tutoraggio Educativo" viene finanziato con le risorse previste dalla programmazione dell'annualità corrente del Piano Sociale di Zona.

Art. 25

CANCELLAZIONE DALL'ELENCO DEI FORNITORI ACCREDITATI

L'Ambito B1 accreditante si riserva di richiedere in qualsiasi momento ai soggetti richiedenti o già accreditati, ulteriore documentazione che dovesse ritenere necessaria ai fini della verifica del possesso o della permanenza dei requisiti di accreditamento.



L'Amministrazione competente dell'Ambito B1 adotta il provvedimento di revoca dell'accreditamento se riscontra:

- la perdita dei requisiti in base ai quali il provvedimento è stato rilasciato;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza;
- in caso di grave e reiterata violazione della carta dei servizi o di grave inadempimento delle modalità di erogazione delle prestazioni;
- in caso di evasione delle norme previdenziali e assicurative a favore del personale dipendente nonché delle disposizioni dei contratti di lavoro riconosciuti dalle parti;
- se, in conseguenza dell'attività di vigilanza e controllo, oppure in qualsiasi altro modo, comprese le segnalazioni provenienti da altri ambiti territoriali ove il soggetto svolge il servizio, sono constatate irregolarità delle modalità di erogazione del servizio, l'amministrazione competente entro tre giorni dalla constatazione, ingiunge al soggetto accreditato di rimuovere le irregolarità rilevate, indicando le necessarie prescrizioni e il termine per l'adeguamento alle stesse;
- in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni di cui sopra nel termine assegnato, l'Amministrazione competente dispone la sospensione, oppure la revoca, del titolo abilitativo dandone comunicazione all'Ambito che l'ha rilasciato;
- in caso di revoca, sospensione del titolo abilitativo oppure di ordine di cessazione dell'attività, l'amministrazione competente individua le modalità atte a garantire che il servizio a favore degli utenti non sia interrotto;

E' fatto comunque salvo il potere dell'Amministrazione Competente di disporre la sospensione delle attività nelle more dell'adeguamento alle prescrizioni e di assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi degli artt. 21-quinquies e 21-nonies della legge n. 241 del 1990 s.s.m.m.i.i..

I provvedimenti adottati ai sensi del presente articolo sono comunicati, entro quindici giorni dall'adozione, alla Direzione generale della Giunta regionale.

Art. 26

LIQUIDAZIONE FATTURE

Il corrispettivo economico del voucher sociale a carico dell'Ambito B1 verrà corrisposto direttamente al prestatore erogatore, previo deposito della documentazione comprovante l'avvenuta erogazione del servizio, secondo le modalità e le ore mensili effettuate per ciascuno utente sulla base del costo orario a carico dell'Ambito, per un ammontare di ore che non potranno essere superiori a quelle programmate e concordate nei documenti autorizzativi (PEI), e previo visto del Funzionario responsabile dell'Amministrazione competente attestante la congruenza tra gli atti autorizzativi ed il servizio erogato.

Il corrispettivo economico dei voucher emessi verrà corrisposto dietro presentazione, da parte del fornitore, di regolare fattura elettronica ai sensi della normativa vigente.

Nell'oggetto bisognerà specificare chiaramente la data del Patto di accreditamento, gli utenti, il mese di erogazione del servizio, le ore complessivi per utente.



Le prestazioni mensili per utente indicati in fattura devono riferirsi esclusivamente al monte ore settimanale per utente previamente autorizzato nel Progetto individualizzato vigente ed effettivamente prestate all'utente-minore.

L'ente fornitore dovrà allegare alle fatture mensili:

1. un "Prospetto riepilogativo" per ogni utente, con indicazione delle attività svolte e delle ore mensili effettivamente erogate corrispondenti al n. di voucher assegnati estrapolato dalla piattaforma digitale Sicare in uso all'Ambito B1 per la gestione del servizio;
2. dati aggiornati per la richiesta del D.U.R.C.;
3. eventuale ulteriore documentazione indicata dal presente Avviso.

Ai pagamenti si provvederà mensilmente, entro 30 gg dal ricevimento della fattura, con apposito atto del Dirigente/Coordinatore dell'Ufficio di Piano, previa attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio per tutte le prestazioni effettuate nel mese di riferimento e visto il D.U.R.C. attestante la regolarità dei pagamenti in esso registrati.

Nell'ipotesi in cui dal D.U.R.C. dovessero risultare inadempienze si procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 27

ASSICURAZIONI

All'atto dell'avvio delle prestazioni del servizio domiciliare di "Tutoraggio Educativo " per uno o più utenti, l'ente accreditato è tenuto a garantire, pena la revoca dell'autorizzazione/i di avvio delle prestazioni, la copertura assicurativa del proprio personale durante lo svolgimento del servizio, per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, mediante idonea polizza assicurativa stipulata a norma di legge con primaria compagnia che copra ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a cose o animali, persone, nonché ai terzi ed all'Ente nell'espletamento del servizio (sede principale e sedi esterne), con massimale unico non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per sinistro, per persone e per animali o cose, per tutta la durata del servizio.

L'ente dovrà altresì, dimostrare (fornendone copia all'Ufficio di Piano) di aver acceso polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro e di € 500.000,00 per persona.

Il fornitore del servizio è l'unico responsabile nei confronti del cittadino - utente dell'esecuzione del servizio fornito in regime di accreditamento.

Il fornitore risponde pertanto, direttamente ed indirettamente, di ogni danno - di qualunque tipo e senza alcuna esclusione - che dovesse derivare agli utenti e ai terzi, in conseguenza dell'espletamento del servizio erogato e si assume inoltre la responsabilità per ogni danno - di qualunque tipo e senza alcuna esclusione che, in relazione all'espletamento del servizio, dovesse derivare alla Amministrazione Comunale o all'Ambito B1 che si riservano espressamente di agire nei confronti del fornitore per il recupero di ogni somma, degli interessi e delle spese che



eventualmente dovessero pagare a terzi, e comunque di ogni e qualsiasi importo che, per qualsiasi titolo, ragione o causa, dovesse essere posto a loro carico in dipendenza del servizio erogato in regime di accreditamento.

L'ente è tenuto in ogni modo a produrre per il servizio accreditato, prima della sottoscrizione del Patto di accreditamento, una polizza fideiussoria del valore di € 5.000,00 per tutto il periodo dell'accREDITAMENTO.

Art. 28

OBBLIGHI DEL FORNITORE NEI CONFRONTI DEL CITTADINO UTENTE

Il fornitore accreditato prescelto dal cittadino utente e condiviso con il servizio sociale professionale si impegna a:

- non rifiutare la scelta e l'esecuzione del piano di intervento a favore del minore anche nel caso in cui sia un solo beneficiario ammesso al servizio e a procedere alla successiva erogazione dello stesso nel rispetto del progetto individuale, secondo le ore e i costi previsti nel voucher/buono di servizio emesso. Qualora si verificassero situazioni eccezionali che impediscono al fornitore di eseguire il piano individualizzato dell'utente, il fornitore dovrà darne tempestiva segnalazione all'Ente affinché, valutate le motivazioni, si esprima in merito. Nel caso vengano accolte le motivazioni del fornitore, la persona utente sarà chiamata ad effettuare una nuova scelta.
- all'erogazione, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale e/o dell'utente, delle prestazioni offerte a favore del singolo beneficiario nel progetto;
- a comunicare tempestivamente al familiare di riferimento del minore ammesso, l'eventuale scostamento (anticipazione o ritardo) rispetto all'orario concordato;
- a comunicare la propria eventuale cancellazione dall'eLENCO agli utenti che ha in carico, garantendo comunque la fornitura degli interventi in esso previsti per un periodo di 30 giorni, al fine di permettere la scelta di un altro fornitore.

Art. 29

SOSPENSIONE O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER VOLONTÀ DELL'UTENTE

Nel caso in cui il cittadino - utente dovesse manifestare all'Assistente Sociale referente del servizio dell'Ambito B1, Comune di Benevento, per motivate esigenze personali e/o per impossibilità sopravvenuta, la volontà di non usufruire, in via temporanea (sospensione) o definitiva (interruzione), del servizio fornitogli in regime di accreditamento, dovrà formalizzare immediatamente tale volontà per iscritto. L'Assistente Sociale trasmetterà copia della comunicazione all'Ufficio di Piano che, a sua volta, ne fornirà comunicazione al fornitore. Le ore non erogate durante il periodo di sospensione non potranno essere recuperate.

La sospensione temporanea del servizio, in ogni caso, non potrà superare i 30 gg, in caso contrario il cittadino dovrà procedere a presentare nuova istanza di ammissione al beneficio per l'avvio di una nuova procedura.



In caso di sospensione temporanea del servizio, la validità del progetto individualizzato resterà sospesa per uguale periodo, senza che alcun compenso sia dovuto al fornitore, né dal cittadino - utente. Anche in tale ipotesi il fornitore non avrà nulla a pretendere dal cittadino - utente e/o dalla Pubblica Amministrazione.

Art. 30

CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Ufficio di Piano in quanto ufficio competente esercita, ai sensi della normativa vigente, le funzioni di controllo e di vigilanza sul servizio accreditato attraverso verifiche periodiche sul suo andamento e sul livello qualitativo degli interventi assistenziali resi dai fornitori "accreditati".

La vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare in particolare, che i soggetti "accreditati" mantengano il possesso dei requisiti accertati in fase di accreditamento.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito B1 esercita potere di vigilanza e controllo per quanto riguarda:

- il rispetto delle norme contrattuali, contributive, assicurative ed assistenziali nei confronti del personale, socio o dipendente della ditta accreditata;
- il buon andamento del servizio sia in merito al livello delle prestazioni rese dal soggetto accreditato, che in termini di *customer satisfaction*;
- il possesso ed il mantenimento dei requisiti indispensabili indicati nell'Avviso di accreditamento;
- il mantenimento degli impegni e degli oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso e sottoscritte nel Patto di Accreditamento.

Tali verifiche valuteranno pertanto il permanere dei requisiti dichiarati, il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del progetto individualizzato, nonché l'esito dell'intervento in termini di soddisfazione dell'utente.

I controlli periodici del servizio saranno basati sulle seguenti informazioni, che l'ente accreditato si impegna a trasmettere mensilmente, sotto forma di relazione, all'Ufficio di Piano:

- valutazione delle relazioni di servizio,
- rilevazione del numero dei servizi resi,
- rilevazione del numero degli utenti minori in carico,
- indice di permanenza in carico degli utenti minori.

I fornitori accreditati, annualmente, entro il mese di gennaio, forniranno all' Ambito un resoconto dettagliato delle attività relative al servizio svolto nell'anno precedente indicando, in particolare, i seguenti dati:

1. numero di utenti seguiti;
2. tipologia di prestazioni erogate;
3. personale impegnato, indicando il titolo professionale di ognuno;
4. turn-over del personale impiegato.

Contestualmente dovrà essere presentato anche il programma delle attività di formazione del personale previste per l'anno in corso.

Art. 31

CAUSE DI CONTESTAZIONE DI ADDEBITO E DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Sono motivo di contestazione di addebito a titolo esemplificativo:



- l'arbitraria decisione di introdurre variazioni di orario e/o di modalità operative effettuate senza darne comunicazione e senza preventiva autorizzazione del Servizio Sociale e vistata dall'Ufficio di Piano;
- la sospensione del servizio, sebbene per giustificato motivo, effettuata senza darne comunicazione immediata al Servizio Sociale ed all'Ufficio di Piano con indicazione delle cause;
- la variazione dei requisiti di ammissione all'accreditamento avvenuta senza darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano;
- la sostituzione non immediata del personale, senza motivata giustificazione;
- l'adozione di comportamenti volti ad influenzare e/o condizionare la libera scelta dell'utente in merito all'individuazione del soggetto erogatore tra tutti quelli accreditati; rientra in tale ipotesi anche l'offerta all'utente di prestazioni accessorie che non rientrano nel campo di intervento del servizio in corso di attivazione al solo scopo di "procacciarsi" l'utente.

In generale, il mancato rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso salvo quelli per cui è prevista, in caso di mancato rispetto, l'espressa risoluzione del rapporto, sono causa di contestazione di addebito. Comportano invece la risoluzione del rapporto, con relativa cancellazione dall'Elenco d'Ambito e conseguente decadenza dell'accreditamento le seguenti circostanze, oltre alle cause espressamente previste per legge:

- perdita dei requisiti indispensabili necessari all'accreditamento,
- revoca dei titoli abilitativi necessari per l'espletamento del servizio accreditato,
- gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali,
- impiego di personale non idoneo e/o non qualificato e/o non inquadrato regolarmente,
- la sospensione del servizio senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte a evitare la sospensione stessa,
- l'interruzione definitiva del servizio senza giusta causa,
- inosservanza delle norme di legge e deontologiche attinenti al servizio,
- il sub-appalto,
- elevata percentuale (oltre il 33%) di esito negativo delle valutazioni di qualità da parte dei fruitori del servizio o il perdurare di situazioni di criticità segnalate a seguito di formale reclamo dell'utente,
- un numero di contestazioni superiori a tre.

Il fornitore cancellato dall'Elenco dei soggetti accreditati, ai sensi del presente articolo, dovrà immediatamente consegnare all'Ufficio di Piano tutta la documentazione connessa ai progetti assistenziali relativi ai cittadini - utenti autorizzati verso i quali ha erogato servizio.

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali, l'Ufficio di Piano si riserva di introdurre procedure di accreditamento conformi alle intervenute disposizioni di legge.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere il Foro competente è quello di Benevento.

Art. 32



INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs.196/2003, del Regolamento (UE) 2016/679 e de D. Lgs. n. 101/2018, si informa che l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale B1 svolge il trattamento dei dati personali per le operazioni necessarie alla gestione del presente Avviso. Il trattamento avviene, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, secondo principi e modalità volti ad assicurare:

- la certezza del dato immesso a sistema;
- la sicurezza del dato raccolto e la protezione dei dati da accessi non autorizzati;
- la correttezza formale e logica dei dati immessi e prodotti dai sistemi con l'uso di programmi applicativi;
- la garanzia dell'accessibilità dei dati secondo precisi livelli di delega.

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati da personale dipendente o incaricato, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza in modo da tutelare in ogni momento riservatezza e diritti dell'interessato.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno all'Ambito B1, che li utilizzerà unicamente per la gestione amministrativa della procedura;
- i concorrenti che partecipano alla procedura di accreditamento;
- gli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 medesimo, cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ambito B1 Comune di Benevento.

Art. 33

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tutte le informazioni relative al presente Avviso di manifestazione di Interesse possono essere reperite sul sito web istituzionale dell'Ambito B1, Comune Capofila Benevento e dei Comuni afferenti all'Ambito B1 (Arpaia, Apollosa, Ceppaloni, San Leucio del Sannio).

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune Capofila Benevento e dei Comuni dell'Ambito B1;

IL Responsabile del procedimento ex L. 241/90 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Orsola Caporaso
V.le dell'Università, 10 Comune di Benevento – Pec: pszambito1@pec.comunebn.it

Art. 34

NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Il presente Avviso potrà essere revocato, annullato o sospeso a insindacabile giudizio dell'Ente per motivate esigenze e motivi sopraggiunti.



Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, in quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale.

Per eventuali controversie relative al presente Avviso è competente il Foro di Benevento.

Allegati:

All. A) – Istanza di Accreditamento

All. B) – Dichiarazione di cui agli artt. 95 e 96 del D.lgs.vo 36/2023

All. C) - Schema Patto di accreditamento

Benevento, 11/03/2024

Il Dirigente
Coordinatore Ufficio di Piano
Dott. Gennaro Santamaria

